

Determinazione n. 15/2005**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 5 aprile 2005;

visto il testo unico 12 luglio 1934, n. 1214, delle leggi sull'Ordinamento della Corte dei Conti;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 sulla partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria;

visto l'articolo 9 del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143 con il quale l'Ente Nazionale per le Strade (ANAS) è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti nelle forme previste dall'articolo 12 della legge n. 259 del 1958;

visti gli articoli 6, 10, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1995, n. 242 che completano e precisano il quadro operativo del controllo della Corte dei conti: regolamentazione questa confermata con il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n. 389;

visto il decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito con la legge 8 agosto 2002, n. 178, con il quale l'ANAS è stata trasformata in società per azioni (ANAS Spa) con la conferma del controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n. 62/99 del 19 ottobre 1999 con cui la Sezione ha disciplinato le modalità di esecuzione degli adempimenti cui l'ANAS e le Amministrazioni vigilanti debbono provvedere, ai sensi della citata legge n. 259 ai fini dell'esercizio del controllo;

vista la determinazione n. 1, del 31 gennaio 2003, contenente le norme per l'organizzazione ed il funzionamento della Sezione del controllo, istituita a norma dell'articolo 9 della suddetta legge 259/1958;

visto il bilancio d'esercizio del 2003 (stato patrimoniale e conto economico) accompagnato dalla nota integrativa nonché dalle annesse relazioni del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Francesco De Filippis e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ANAS sull'esercizio 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del suddetto bilancio d'esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di

revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio d'esercizio 2003 (stato patrimoniale e conto economico) – corredati della prescritta documentazione assunta dagli organi amministrativi e di controllo – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di ANAS Spa.

L'ESTENSORE

f.to Francesco De Filippis

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppe David

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANAS Spa PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Considerazioni generali: *a)* Profili generali della gestione; *b)* Natura giuridica e capacità di autofinanziamento; *c)* Investimenti per le infrastrutture stradali; *d)* Piano Industriale (2003-2005); *e)* Concessionarie; *f)* Consulenze; *g)* Sicurezza stradale; *h)* Convenzioni con le Prefetture per combattere infiltrazioni malavitose; *i)* Interventi del giudice penale; *j)* Certificazione ANAS; *k)* «Criticità» della gestione; *l)* Miglioramento della gestione. - 3. Gestione finanziaria: *a)* Introduzione; *b)* Autofinanziamento della Spa; *c)* Budget 2003; *d)* Budget 2004; *e)* Inventari e patrimonio immobiliare; *f)* Piano dei conti e regolamenti; *g)* Approvazione ministeriale dei bilanci; *h)* Analisi dei bilanci; *i)* Mutui; *j)* Gestione della Tesoreria; *k)* Analisi del bilancio d'esercizio; *l)* Relazione della Società di revisione sul bilancio ANAS 2003; *m)* Raccomandazioni sulla gestione finanziaria. - 4. Scenario istituzionale ed operativo: *a)* Missione dell'ANAS; *b)* Organizzazione dell'Ente; *c)* Organi della Società; *d)* Sistema di «Governance»; *e)* Emolumenti dell'ex Presidente-Amministratore; *f)* Il Collegio Sindacale; *g)* Struttura dell'Ente; *h)* «Deleghe» ai componenti del C.d.A. ed ai dirigenti; *i)* Nuove strategie; *j)* Federalismo; *k)* Patrimonio immobiliare; *l)* Piano Industriale; *m)* Società miste ANAS Spa/Enti locali; *n)* Partecipazioni societarie; *o)* Criticità. - 5. Infrastrutture stradali: *a)* Premessa: *a1)* Affidamenti in concessione. Evoluzione quadro giuridico. Contraente Generale (General Contractor); *a2)* Codice Unico di Progetto; *b)* Parte generale: *b1)* Progettazioni approvate dal C.d.A.; *b2)* Gare bandite; *b3)* Gare per progettazioni 2003; *b4)* Contratti stipulati; *b5)* Appalti in corso d'opera; *b6)* Nuovo schema di contratto d'appalto; *b7)* Intervento del notaio; *b8)* Art. 24 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (CON-SIP); *b9)* Espropriazioni. Procedure del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 dell'8 giugno 2001; *b10)* Offerta economicamente più vantaggiosa; *b11)* Antimafia; *b12)* Repressione infiltrazioni mafiose; *b13)* Premio di accelerazione lavori; *c)* Parte specifica: *c1)* Lodo Locatelli (Mi 482); *c2)* Appalti Impresa Toto; *c3)* Galleria Maccagno, S.S. n. 394; *c4)* Art. 18 legge 109/94; *c5)* Art. 31-bis. Legge 109/94; *d)* «Criticità» afferenti alla gestione di lavori. - 6. Concessionarie: *a)* Parte Generale: *a1)* Sistema delle concessioni autostradali; *a2)* Royalites su autostrade; *a3)* Federalismo stradale; *a4)* Connotati delle concessioni autostradali; *a5)* Ruolo dell'ANAS Spa quale concedente; *a6)* Rete autostradale; *a7)* Riforma del sistema tariffario; *a8)* Modifica art. 2399 c.c. Collegio Sindacale; *b)* Parte Speciale: *b1)* Autostrade per l'Italia (ASPI) Spa: approvazione IV Atto aggiuntivo del 23 dicembre 2002; *b2)* Cessione di crediti ASPI Spa/Banche finanziarie; *b3)* Differenziale inflattivo; *b4)* Autogrill; *b5)* Telepass (sconto 10 per cento utenti Telepass); *b6)* Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria. Applicazione pedaggio dell'ANAS; *b7)* Convenzione ANAS-SAV 28 gennaio 2003; *b8)* Convenzione ANAS-SITAF 28 gennaio 2003; *b9)* Strada dei Parchi; *b10)* Milano-Mare (ex Serravalle); *b11)* Ponte sullo Stretto di Messina; *b12)* Passante di Mestre e Variante di Valico; *b13)* Autostrada del Brennero. - 7. Personale consulenti: *a)* Personale: *a1)* Introduzione; *a2)* Contratto dirigenti; *a3)* Formazione del personale; *a4)* Il costo del personale; *a5)* Produttività del personale; *a6)* Costo medio del personale; *a7)* Evoluzione quantitativa del personale; *b)* Attività di consulenza: *b1)* Consulenti legali; *b2)* Altre consulenze; *b3)* Strata e STB 2001; *b4)* Business e Comunicazione; *b5)* Centro Ricerche FIAT; *b6)* Servizio di assistenza professionale per la trasformazione dell'ANAS Spa; *c)* Notazioni finali. - 8. Contenzioso: *a)* «Criticità» rilevate; *b)* La direttiva ministeriale; *c)* Istruttoria in corso; *d)* Vertenze; *e)* Le evidenze finanziarie; *f)* Contenzioso e arbitrati; *g)* Raccomandazioni della Corte. - 9. Conclusioni. - APPENDICI. - 1. Decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138 convertito in legge 8 agosto 2002, n. 178. - 2. Legge Finanziaria 2003, 27 dicembre 2002, n. 289. - 3. Legge Finanziaria 2004, 24 dicembre 2003, n. 350. - 4. Nota del Presidente-Amministratore, 7 aprile 2004, n. 2558. - 5. Delibera CIPE n. 121/2001, del 21 di-

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cembre 2001 «Legge Obiettivo». - 6. Convenzione ANAS/Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 19 dicembre 2002, n. 1009/DICOTER. - 7. Parere dell'Avvocatura Generale dello Stato n. 101887 del 22 luglio 2004. - 8. Comunicazione della Commissione Europea del 24 aprile 2000. - 9. Cronoprogramma dei lavori. Circolare del Ministero dei lavori pubblici (1982). - 10. Nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 890 del 23 marzo 2004. Approvazione bilancio 2002. - 11. Criticità bilancio. Dichiarazione azionista. Lettera KPMG del 21 luglio 2004. - 12. Nota del Ministero dell'economia e delle finanze n. 70900, del 25 luglio 2003. - 13. Parere del Consiglio di Stato, n. 3807, del 4 novembre 2002. - 14. Dichiarazione cessione di crediti da parte di Autostrade per l'Italia Spa e stralcio verbale del C.d.A. ANAS del 13 novembre 2003. - 15. Parere del Consiglio di Stato n. 2824, del 17 luglio 2003. - 16. Stralcio verbale del C.d.A. ANAS del 25 settembre 2003.

1. PREMESSA

- 1.1. La Corte dei Conti riferisce al Parlamento ⁽¹⁾ i risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2003 ai sensi della coordinata normativa di cui alla legge 21 marzo 1958, n. 259 – con le modalità previste dall'art. 12 - ed all'art. 7 del D.L. 8 luglio 2002, n. 138 ⁽²⁾, convertito con legge 8 agosto 2002, n. 178 (in prosieguo D.L. 138/02).

In data 19 dicembre 2002 l'Ente è stato trasformato in S.p.A., in ottemperanza dell'art. 7 del surriferito D.L. n. 138/02, in sostituzione dell'Ente Nazionale per le Strade (ANAS), costituito ex art. 1 del D.Lgs. 26 febbraio 1994, n. 143, con contestuale soppressione dell'ex Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.). L'Assemblea, nella riunione del 19 dicembre 2002, ha approvato lo Statuto della Società, modificato nella successiva seduta assembleare del 27 luglio 2004 ⁽³⁾.

Il processo di trasformazione in S.p.A. è stato accompagnato, in aggiunta al citato D.L. 138/02, dal seguente tessuto normativo:

- ♦ legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge Finanziaria 2003) ⁽⁴⁾;
- ♦ legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Legge Finanziaria 2004) ⁽⁵⁾;
- ♦ D.L. 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni con legge 30 luglio 2004, n. 191;
- ♦ legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005).

⁽¹⁾ Per le precedenti relazioni della Corte sulla gestione finanziaria dell'ANAS, per il periodo ante 1995, cfr. le molteplici relazioni al Parlamento trasmesse nel quadro delle relazioni della Corte (Sezioni Riunite) allegate alle deliberazioni di parificazione del Rendiconto Generale dello Stato. Per le gestioni 1995, 1996, 1997 cfr. la relazione trasmessa al Parlamento in data 22 settembre 1999 (Atti Parlamentari, Doc. XIV, XIII Legislatura, vol. n. 219, tomo 1 e 2), per le gestioni 1998, 1999, 2000 cfr. la relazione trasmessa al Parlamento in data 26 luglio 2001 (Atti Parlamentari, Doc. XV, XIV Legislatura, vol. n. 15, tomo 1, 2, 3 e 4), per la gestione 2001, cfr. la relazione trasmessa al Parlamento in data 31 luglio 2002 (Atti Parlamentari, Doc. XV, XIV Legislatura, vol. n. 101, tomo 1 e 2). E per la gestione 2002, cfr. la relazione trasmessa al Parlamento in data 29 ottobre 2003 (Atti parlamentari, Camera dei Deputati, XIV Legislatura, Doc. XV, n. 188).

⁽²⁾ Cfr. Appendice n. 1.

⁽³⁾ Cfr. All. 1, lo Statuto del testo coordinato.

⁽⁴⁾ Art. 76, cfr. Appendice n. 2.

⁽⁵⁾ In particolare cfr. art. 3, comma 117, cfr. in Appendice n. 3.

Le suddette innovazioni legislative ed i correlati provvedimenti attuativi saranno illustrati in prosieguo.

- 1.2. Il presente referto viene adottato prima della formale approvazione del bilancio di esercizio 2003 da parte dell'Autorità Governativa di Vigilanza (Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché quello dell'Economia e delle Finanze); ciò allo scopo di consentire una tempestiva informazione al Parlamento sui risultati del controllo.

Il referto, come precisato, è inerente alla gestione finanziaria del 2003, iniziata, come da Statuto, in data 19 dicembre 2002 ⁽⁶⁾.

In ordine alle molteplici «criticità» formulate nella precedente relazione (esercizio finanziario 2002), il Presidente-Amministratore ha manifestato le proprie notazioni ⁽⁷⁾, le quali condividono, in buona parte, l'orientamento della Corte, segnalando l'adozione di nuove misure per migliorare la gestione.

- 1.3. Nel 2003, il «vertice» si è impegnato fortemente nella realizzazione di tutte le procedure interessanti la progettazione, lo svolgimento dei lavori di costruzione e manutenzione della rete stradale, nel quadro della viabilità ordinaria e dell'attuazione delle iniziative previste dalla legge obiettivo (legge 21 dicembre 2001, n. 443) e correlato provvedimento del CIPE (21 dicembre 2001, n. 121) ⁽⁸⁾.

- 1.4. In tale prospettiva, si è proceduto - a partire dal 2003 - ad una sollecita utilizzazione di oltre € 6.000 mln., risultanti dalla «riclassificazione» dei «residui passivi» rilevati, secondo la

⁽⁶⁾ L'Assemblea, nella riunione del 20 giugno 2003, ha proceduto alla modifica dell'art. 23 dello Statuto, deliberando che il primo esercizio sociale decorre dal 19 dicembre 2002 e si chiude al 31 dicembre 2003.

⁽⁷⁾ Cfr. Nota 7 aprile 2004, n. 2558, Appendice n. 4.

⁽⁸⁾ Cfr. Appendice n. 5.

contabilità finanziaria, al termine degli esercizi finanziari 2001 e 2002.

1.5. L'attività di controllo della Corte dei Conti ha assunto come fondamentale obiettivo, nel quadro del controllo di gestione, l'accertamento del rispetto dei principi di legalità della condotta e di sana gestione finanziaria (economicità, efficienza, ed efficacia) mediante la verifica:

- della valutazione dei risultati in relazione alle molteplici «missioni» affidate all'ANAS, agli obiettivi ed alle strategie indicati nel programma annuale d'attività e nei complementari contratti di programmi triennali (2002-2004) ed annuali dei lavori (2002) e del correlato «Accordo di Programma» approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. del 19 agosto 2002, n. 3629/DICOTER), richiamati dall'art. 5 della Convenzione ANAS/Ministero Infrastrutture e Trasporti del 19 dicembre 2002, n. 1009/DICOTER ⁽⁹⁾;
- della ponderazione dei costi con riferimento alle diverse scelte possibili tecnicamente valide e legalmente ed amministrativamente consentite, come ad esempio nel settore delle concessioni autostradali;
- dell'analisi dei rendimenti degli interventi per garantire, da un lato, la massima trasparenza e, dall'altro, la «velocizzazione» della spesa, la quale nel 2003 si è attestata agli stessi livelli degli anni precedenti.

1.6. Dalle seguenti tabelle è possibile desumere l'evoluzione delle somme impegnate per interventi stradali dall'ANAS, a partire dall'esercizio finanziario 2001.

⁽⁹⁾ Cfr. Appendice n. 6.

Somme impegnate 2001-2002-2003-2004 (con riferimento ai fondi di esercizio)

(valori in migliaia)

Voci	Esercizi Finanziari			
	2001	2002	2003	2004 (*)
Spese per investimenti				
Nuove opere	2.434.812,83	3.954.356,12	1.504.346,14	2.437.130,00
Manutenzione	348.082,85	303.322,38	393.863,34	434.741,00
Totale	2.782.895,68	4.257.678,50	1.898.209,49	2.871.871,00

(*) Dati stimati elaborati dalla Corte dei Conti sulla base del budget 2004.

A fronte dei suddetti importi i pagamenti si stabiliscono come segue:

Somme pagate 2001-2002-2003

(valori in migliaia)

Voci	Esercizi Finanziari			
	2001	2002	2003	2004 (*)
Spese per investimenti				
Nuove opere	1.637.652,89	1.730.888,20	1.429.000,00	1.892.000
Manutenzione	628.670,97	502.872,88	417.000,00	277.000
Totale	2.266.323,86	2.233.761,08	1.846.000,00	2.169.000

(*) Dati stimati elaborati dalla Corte dei Conti sulla base del budget 2004.

- 1.7. Nel complesso i volumi finanziari disponibili negli esercizi 2001-2004, si quantificano come segue:

(valori in migliaia)

Voci	Esercizi Finanziari			
	2001	2002	2003	2004 (*)
Spese per investimenti				
Residui	10.836.976,32	10.091.689,29	8.908.600,18	11.303.700,00
Competenza	2.846.993,95	4.258.064,34	6.220.575,11	3.825.300,00
Totale	13.683.970,27	14.394.753,63	15.129.175,29	15.129.000,00

(*) Dati stimati elaborati dalla Corte dei Conti sulla base del budget 2004.

- 1.8. Sul piano economico-finanziario, come illustrato in seguito (par. 3), il «pagato» annuale degli investimenti si stabilisce entro gli importi di € 2,169 mld e € 1,846 mld.

In particolare, va rilevato che nel 2004, sulla base dei dati stimati si può ragionevolmente attendere un incremento delle somme pagate destinate agli interventi stradali di oltre il 17,5% (in cifra assoluta € 323.000,00) rispetto al 2003, a comprova dell'avvenuto miglioramento della gestione e del sensibile

incremento della «velocità di spesa».

Tuttavia, va rilevato che, a decorrere dal 2003, l'attività interessante le progettazioni, la scelta dell'appaltatore e la consegna dei lavori, ha subito una favorevole evoluzione rispetto all'anno precedente, come comprovano i seguenti dati:

- bandi per l'aggiudicazione dei lavori +190% (da € 2.196 mln. del 2002 a € 6.374 del 2003);
- gare aggiudicate: +37% con importi da € 2.778 mln. del 2002 a € 3.812 del 2003;
- lavori consegnati: +69%: con importi da € 867 mln. del 2002 a € 1.471 del 2003.

Gli elementi surriferiti attestano che i «fondi lavori» globali, stimati per l'esercizio 2004, pari a € 15.129.000,00, hanno visto migliorare il loro impiego, rispetto al passato; elemento questo che costituisce una «svolta» nella conduzione aziendale e che dovrebbe condurre in futuro, nel periodo 2005-2010, perdurando l'attuale tendenza positiva, ad una accelerazione della «velocità di spesa» e, di riflesso, alla finalizzazione di numerose opere attualmente in cantiere.

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

a) Profili generali della gestione

2.1. L'anno 2003 è stato caratterizzato dalla nuova gestione del Presidente-Amministratore e degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, dopo la fase di «aggiustamento» dell'anno precedente.

Infatti, l'esercizio finanziario 2003 evidenzia un'intensa attività di progettazione di molteplici iniziative – molte delle quali risalenti agli anni 90 ed all'inizio del nuovo millennio – per conseguire una nuova «sistematizzazione» della missione principale dell'ANAS nell'intento di portare a compimento, nei termini più ravvicinati, tutte le opere stradali, necessarie per conseguire la migliore funzionalità della mobilità viaria anche al fine di accrescere la competitività del Paese.

In proposito, vanno citati i seguenti dati che comprovano, in modo significativo, la connotazione impressa dal Presidente-Amministratore alla Società per cercare di attuare prontamente e felicemente gli obiettivi previsti dal programma dei lavori approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il 2003, a termini del citato art. 5 della Convenzione stipulata in data 19 dicembre 2002 dall'ANAS S.p.A. ⁽¹⁾: connotazione che non ha ricevuto la giusta sequenza in sede territoriale.

Di seguito, sono evidenziate territorialmente le previsioni di spesa degli interventi ricadenti nella legge obiettivo n. 443/2001 e delibera CIPE n. 121/2001, comprovanti il forte incremento nel 2003 e nel 2004 (più 103 nel 2003) ⁽²⁾.

⁽¹⁾ Cfr. Appendice n. 6.

⁽²⁾ Cfr. Appendice n. 5 ed al par. 5.8.

(importi in milioni)

Zona	2003	2004 (*)	Totale
Nord	935,40	1.783,11	2.718,51
Centro	613,65	1.326,05	1.939,70
Sud	242,22	889,54	1.131,76
Isole	1.342,32	2.671,11	4.013,43
Ponte di Messina	77,47	258,22	335,69
Totali	3.211,06	6.928,03	10.139,09

(*) Dati stimati dalla Corte dei Conti sulla base del piano industriale.

Gli incrementi programmatici per gli investimenti (nuove opere e manutenzione) stanno a comprovare la migliorata efficacia ed efficienza della struttura centrale che nel 2003 ha realizzato gli interventi della seguente tabella.

(importi in milioni)

N.	Tipologia	Importo
25	Progetti preliminari	6.481,00
17	Progetti definitivi	3.849,00
10	Progetti esecutivi	2.258,00
27	Perizie di variante	0,347,00
79	Totali	12.935,00

b) Natura giuridica e capacità di autofinanziamento

2.2. Come ripetutamente affermato dalla Corte dei Conti nelle precedenti relazioni (cfr. par. 2.14, Relazione 2002), l'ANAS assume la natura giuridica di ente strumentale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, pertanto, dello Stato.

Infatti, malgrado la sua trasformazione in S.p.A., l'ANAS «costituisce, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, organismo pubblico, la cui trasformazione in S.p.A. attiene ad esigenze di operatività ma non incide sulla sua natura di ente strumentale dello Stato (...) perché lo Stato per la realizzazione dei suoi fini di carattere generale ha ritenuto necessaria la costituzione di un soggetto operante nelle forme della S.p.A., ma a capitale essenzialmente statale, i cui organi sono designati dallo Stato o eletti su designazione dello Stato, controllata dallo Stato e operante in base alle direttive dello Stato. Pertanto,

tutte le funzioni dell'ANAS sono ricollegabili al suo ruolo di braccio operativo del Ministero per quanto attiene alle grandi infrastrutture viarie e autostradali» ⁽³⁾.

Tali considerazioni sono sufficienti per escludere la possibilità di far uscire dalla contabilità pubblica le risultanze di bilancio dell'ANAS. Tuttavia, ove tale obiettivo fosse consentito dall'ordinamento comunitario, potrebbe essere più agevolmente perseguito mediante l'assunzione diretta, da parte dell'ANAS, della costruzione e della gestione di autostrade, in luogo di assentire le concessioni autostradali a favore di organismi privati, ovvero prorogarne la scadenza oppure di assentirne l'allungamento a nuove tratte in carenza di procedure concorsuali, che sarebbero generatrici di nuovi sostanziosi ricavi per la Società.

Per tal via, si verrebbe a conseguire non solo il ripiano del 50% delle spese correnti con propri fondi, ma anche il reperimento di nuove risorse finanziarie da destinare all'incremento e miglioramento della rete viaria.

Il «vertice» dell'ANAS ha ritenuto di perseguire una diversa «politica», mediante l'assunzione di specifici atti.

Nel corso del 2003, il C.d.A. ha deliberato una serie di interventi che dovrebbero produrre l'incremento delle risorse societarie mediante l'aumento delle tariffe autostradali di una quota – ancora da determinare – che sarà riscossa al momento del passaggio in entrata ovvero in uscita degli utenti che, con il proprio veicolo, andranno ad interessare alcune arterie (ad es. il GRA di Roma).

E', altresì, in corso di studio il pedaggiamento di alcune arterie autostradali (Salerno-Reggio Calabria, Passante di Mestre), ovvero a traffico veloce (Orte-Ravenna), mediante la loro

⁽³⁾ In termini Cfr. Avvocatura Generale dello Stato con lettera n. 101887 P del 22 luglio 2004, riportata in Appendice n. 7.